COMUNE DI CAMPARADA

Provincia di MONZA BRIANZA

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Giampiera Vecchi

Patrizia Spagarino

Monica sartori

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 22 aprile 2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- ricevuto in data 12/04/2021 il fascicolo di bilancio
- riunito in remoto, ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Camparada che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 22 aprile 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Giampiera Vecchi (Presidente) *(firmato digitalmente)*

Dott.ssa Patrizia Spagarino *(firmato digitalmente)*

Dott.ssa Monica Sartori *(firmato digitalmente)*

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Le sottoscritte Giampiera Vecchi, Patrizia Spagarino, Monica sartori Revisori nominate con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 5 marzo 2019

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 12 aprile 2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 8 aprile 2021 con delibera n. 9, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- lo statuto comunale è stato approvato dal Consiglio Comunale nelle sedute del 7.6.1991/ 9.9.1991 e 17.10.1991 e mai aggiornato, pertanto non recepisce le modifiche legislative intervenute negli anni
- il regolamento di contabilità dell'Ente è stato approvato dal Consiglio Comunale nel maggio 2010 , nonostante i solleciti effettuati dall'Organo di revisione lo stesso non è stato aggiornato, pertanto non recepisce le modifiche legislative intervenute nel tempo
- L'Ente ha predisposto la documentazione del fascicolo di bilancio con molto ritardo così che non sarà possibile rispettare i termini previsti dal regolamento di contabilità per il deposito e per l'approvazione entro il 30 aprile come da normativa vigente

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita: "*il responsabile del servizio finanziario è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio di previsione (omissis) e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica*" in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023; in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Camparada registra una popolazione al 01.01.2020, di n. 2167 abitanti.

L'Ente fa parte, con il Comune di Lesmo, dell'Unione Prime di Terre di Brianza istituita a seguito di processo di fusione.

Con delibera n. 28 del 22/06/2020 la Giunta dell'Unione, preso atto che è venuta mancare l'unità di intenti e lo spirito di collaborazione tra i due Comuni, requisiti essenziali per garantire una gestione efficiente e coordinata dell'Unione, deliberò come da estratto qui riportato:

***4**. Di sottoporre, a breve, ai rispettivi Consigli comunali di Camparada e di Lesmo le conformi proposte di deliberazione in merito alla volontà di addivenire allo scioglimento consensuale dell'Unione nelle quali si disciplinano: a) la decorrenza dello scioglimento medesimo entro il 31.12.2020; b) le modalità del subentro dei Comuni di Camparada e di Lesmo nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'Unione; c) la destinazione dei beni patrimoniali, delle risorse strumentali, finanziarie e del personale dell'Unione (in particolare per quest'ultimo si richiama il punto 3 della delibera della Giunta dell'Unione n. 43 del 28.12.2018);*
***5.** Di nominare, a breve, per quanto esposto al precedente punto 4, un Commissario liquidatore;*
***6**. Di demandare al Presidente dell'Unione, assistito dal Segretario del Comune di Lesmo e dell'Unione, dal Segretario del Comune di Camparada, dal Commissario liquidatore e dai Responsabili di Settore, le proposte deliberative e tutti gli atti conseguenti allo scioglimento dell'Unione.*

Con delibera n. 9 del 29/07/2020 il Consiglio Comunale di Lesmo deliberò come dal seguente estratto :

***3**. Di avviare fin d'ora, per le motivazioni sopra esposte, la procedura di scioglimento consensuale dell'Unione dei Comuni di Camparada e Lesmo "Prime terre di Brianza", mediante nomina, da parte dell'organo competente, di un Commissario liquidatore, concordando i criteri per la sua individuazione;*
4. Di fissare la cessazione dell'Unione alla data del 31.12.2020
***5.** Di demandare al Presidente dell'Unione, assistito dal Segretario del Comune di Lesmo e dell'Unione, dal Segretario del Comune di Camparada, dal Commissario liquidatore e dai Responsabili di Settore, tutti gli atti conseguenti allo scioglimento dell'Unione;*

Con delibera n. 49 del 21/12/2020 il Consiglio Comunale di Camparada deliberò come dal seguente estratto :

3**. Di avviare fin d'ora la procedura di scioglimento consensuale dell'Unione dei Comune di Camparada e Lesmo "Prime terre di Brianza" e **di fissarne la cessazione entro il 30 giugno 2021
***4.** Di addivenire, per quanto esposto al precedente punto 3, alla nomina 4.un commissario liquidatore da parte dell'Organo competente, concordando i criteri per la sua individuazione.*
***5.** Di demandare al Presidente dell'Unione, assistito dal Segretario del Comune di Lesmo e dell'Unione, dal Segretario del Comune di Camparada, dal Commissario liquidatore e dai Responsabili di Settore, le proposte deliberative e tutti gli atti conseguenti allo scioglimento dell'Unione;*

Successivamente **la giunta dell'Unione con delibera N. 3 del 27-01-2021** avente ad oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER L'ATTIVAZIONE E LA REDAZIONE DI UN PROGETTO DI ORGANIZZAZIONE E DI SUPPORTO DELLE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE E CONSEGUENTI ALLO SCIOGLIMENTO DELL'UNIONE DEI COMUNI DI CAMPARADA E LESMO "PRIME TERRE DI BRIANZA"; rilevò:
"che, nello specifico, vengono individuate le seguenti attività necessarie per procedere gradualmente allo scioglimento dell'Unione e delineati i seguenti obiettivi e fasi di intervento:
- analisi della situazione generale, degli strumenti di governo dell'Unione, dei bilanci e delle rendicontazioni relative ai contributi regionali e nazionali, dell'inventario, della dotazione organica e della modalità di svolgimento delle funzioni ed erogazione dei servizi, dei contratti e degli affidamenti in essere;
- relazione riepilogativa dell'esito dell'analisi e riepilogo delle situazioni rilevate con evidenza delle afferenze specificatamente previste ai singoli enti e di quelle che necessitano di essere definite; - proposta di planning

operativo per l'attuazione delle operazioni prodromiche al trasferimento delle funzioni e dei servizi in capo ai singoli Enti;
- proposta dei modelli organizzativi di base con evidenza di modalità, atti e tempi necessari al loro perfezionamento;
- affiancamento nelle varie fasi di definizione delle afferenze delle risorse e modalità di allocazione e trasferimento;
- supporto nella predisposizione degli atti e degli accordi per i due Comuni;
Quindi, rilevata la complessità delle attività, deliberò:
2. *Di avvalersi di una società di servizi esterna, esperta nel settore della Pubblica Amministrazione, in modo da favorire un'ordinata gestione del processo di scioglimento, preservando l'ordinaria continuità operativa nell'erogazione dei servizi gestiti nei confronti della cittadinanza e garantendo piena trasparenza dei processi;*
***3**. Di demandare al Responsabile del Settore Affari Generali, l'adozione degli atti necessari all'affidamento del servizio in oggetto, per la redazione di un progetto finalizzato a supportare le attività conseguenti allo scioglimento dell'Unione dei Comuni di Camparada e Lesmo "Prime terre di Brianza";*

Quindi il responsabile del Settore Affari Generali con **determina N. 49 del 17-02-2021** avente ad oggetto:
DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 3 DEL D.L. 76/2020 E DELL'ART. 32 COMMA 2 DEL D.LGS. 50/2016 - SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE E CONSEGUENTI ALLO SCIOGLIMENTO DELL'UNIONE DEI COMUNI DI CAMPARADA E LESMO "PRIME TERRE DI BRIANZA"
affidò l'incarico alla società TECA Srl, con sede a Cremona come segue:

"il servizio assistenza alle attività propedeutiche e conseguenti allo scioglimento dell'Unione dei Comuni di Camparada e Lesmo Prime terre di Brianza", al corrispettivo di (omissis) relativamente alla fase 1 del progetto, finalizzato alla redazione di un planning operativo da rendersi entro il 30.06.2021 in modo da rispettare la volontà degli Enti di far cessare l'Unione a far data da 30 giugno 2021;
di riservarsi l'affidamento del servizio di eventuale supporto nella predisposizione degli atti organizzativi dei due Enti, relativi alla fase 2"

Le due fasi furono così dettagliate (allegato 2 disciplinare di servizio):
" A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si elencano i contenuti del progetto di organizzazione che costituiscono l'oggetto dell' incarico.

II progetto sarà sviluppato in due fasi:

- ***Fase 1 - Analisi della situazione dell'unione e predisposizione di un planning operativo per la riallocazione e riorganizzazione delle risorse:***

1. *Analisi della situazione generale, degli strumenti di governo dell'Unione, dei bilanci e delle rendicontazioni relative ai contributi regionali e nazionali, dell'inventario, della dotazione organica e della modalità di svolgimento delle funzioni ed erogazione dei servizi, dei contratti e degli affidamenti in essere;*
2. *Relazione riepilogativa dell'esito dell'analisi e riepilogo delle situazioni rilevate con evidenza delle afferenze specificatamente previste ai singoli Enti e di quelle che necessitano di essere definite;*
3. *Predisposizione di una proposta di planning operativo per l'attuazione delle operazioni prodromiche al trasferimento delle funzioni e dei servizi in capo ai singoli Enti da sottoporre all'approvazione del Consiglio dell'Unione;*
4. *Predisposizione ipotesi di proposta dei modelli organizzativi di base (in continuità con la situazione attuale/ante Unione) con evidenza di modalità, atti e tempi necessari al loro perfezionamento,*
5. *Confronti di approfondimento in merito all'ipotesi di proposta dei nuovi modelli organizzativi di base;*
6. *Predisposizione proposta definitiva dei modelli organizzativi di base ed eventuale aggiornamento del planning operativo;*
7. *Affiancamento nelle varie fasi di definizione delle afferenze delle risorse e modalità di allocazione e*

trasferimento.

- **Fase 2 (opzionale) - Eventuale supporto nella predisposizione degli atti e degli accordi per i *due Comuni:***

- Predisposizione della documentazione amministrativa e contabile a supporto delle operazioni di trasferimento delle risorse e della titolarità delle funzioni.

- **Tempistiche**

La volontà dei Comuni di Lesmo e Camparada è quella di disporre la cessazione dell'Unione a far data dal 30.06.2021, pertanto il servizio dovrà essere reso nelle tempistiche tali da permettere il rispetto della volontà dei due Enti."

Ancora **la Giunta dell'Unione con delibera n. 11 del 29/03/2021** deliberò come dal seguente estratto:

*3. DI FISSARE **la cessazione dell'Unione dei Comune di Camparada e Lesmo "Prime terre di Brianza" al giorno il 30 giugno 2021**, con conseguente retrocessione di tutte le funzioni e di tutti i servizi ai due Comuni di Camparada e Lesmo a far data dal 1° luglio 2021;*
4.DI APPROVARE le allegate linee operative, necessarie per favorire lo scioglimento dell'Unione dei Comuni di Camparada e Lesmo "Prime Terre di Brianza" senza pregiudicare la continuità nello svolgimento delle funzioni e nell'erogazione dei servizi, da considerare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
5.DI PROVVEDERE con successivi atti alla definizione della procedura di scioglimento, tra cui l'eventuale nomina di un liquidatore;
6.DI SOTTOPORRE ai rispettivi Consigli comunali di Camparada e di Lesmo le conformi proposte di deliberazione in merito alla presente deliberazione;

Delibera Giunta Lesmo n. 4 del 29/03/2021 e **delibera Giunta Camparada n. 5 del 01/04/2021** gli enti presero atto ed approvarono le linee operative necessarie per lo scioglimento e rinviarono alla Giunta dell'Unione l'approvazione di tutti gli atti successivi necessari alla definizione della procedura di scioglimento, tra cui l'eventuale nomina di un liquidatore.

Il Collegio rileva quanto segue:
- il Consiglio Comunale di Lesmo, con delibera n. 9 del 29/07/2020, decise lo scioglimento dell'Unione a far data dal 31/12/2020
- il Consiglio Comunale di Camparada, con delibera n. 49 del 21/12/2020, decise lo scioglimento a far data dal 30/06/2021
- ad oggi:
    - i rispettivi Consigli Comunali non hanno uniformato la data di cessazione dell'Unione pertanto in base alla delibera del C.C. di Lesmo, tutte le attività di Lesmo dovevano retrocesse già dal primo di gennaio 2021, mentre in base alla delibera C.C. di Camparada dovranno retrocedere dal prossimo 30 giugno
    - non è stato ancora nominato un liquidatore
    - il Collegio non ha informazioni sul lavoro svolto dalla società esterna, di cui alla determinazione del responsabile del servizio, relativo alla "fase 1" del progetto
    - non è stato sottoposto al Collegio, neppure in bozza il *planning operativo*
    - non è possibile pertanto valutare lo stato di realizzazione del progetto di scioglimento dell'Unione
    - il Collegio non ha conoscenza delle suddivisione e modalità di retrocessione delle risorse strumentali, finanziarie e umane precedentemente assegnate all'Unione
    - ancora il Collegio non ha conoscenza dello stato dell'attività di ridefinizione dei contratti precedentemente stipulati dall'Unione e la riorganizzazione del personale dipendente nei Comuni di appartenenza
    - il Bilancio e il DUP dei tre enti sono stati comunque strutturati prevedendo la gestione ordinaria in capo all'Unione fino al 30 giugno dell'anno in corso e dal 01/07/2021 in capo ai due Comuni, lasciando poi all'Unione unicamente le operazioni di liquidazione delle posizioni aperte

- Pertanto TUTTE LE PREVISIONI ED ASSERZIONI DEL PRESENTE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2021 SI FONDANO SULL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI SCIOGLIMENTO DELL'UNIONE AL 30/06/2021: SE TALE DATA NON SARA' RISPETTATA, NE CONSEGUIRA' CHE IL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 DOVRA' ESSERE OGGETTO DI RADICALI VARIAZIONI

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 non ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.
L'organo di revisione ha potuto verificare se le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sia suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011, essendo i documenti pervenuti a singhiozzo e non ha potuto ultimare le verifiche di cassa al 30.9 e al 31.12.2020.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente non potrà rispettare i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023 giacchè il regolamento di contabilità prevede un tempo di deposito degli atti di 20 giorni.

L'Ente ha non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione non sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TU:
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.
Il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", previsto dall'art. 17 del DPCM 28.12.2011, definisce le modalità di attuazione della sperimentazione, è un documento approvato dalla Giunta Comunale che riporta per ogni programma di bilancio, gli obiettivi e gli indicatori di riferimento.
Il Piano degli Indicatori e Risultati di Bilancio esplicita obiettivi, risorse, indicatori e target di ogni Programma per il quale sono previste risorse nel Bilancio di Previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.17 del 31.8.2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019 nonostante il parere negativo dell'organo di revisione. I Revisori non hanno potuto attestare

- L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- La congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- L'attendibilità dei risultati economici generali e dei valori patrimoniali.

I Revisori hanno riscontrato:

- ✓ Mancata esibizione dell'inventario;
- ✓ Mancata attivazione del Fondo pluriennale vincolato;
- ✓ Mancato riscontro della quantificazione del Fondo crediti dubbia esigibilità;
- ✓ Mancata riconciliazione saldi crediti e debiti organismi partecipati;
- ✓ Mancata informazione sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- ✓ Incompleta e imprecisa relazione della Giunta;

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	252.698,24
di cui:	
a) Fondi vincolati	13.950,19
b) Fondi accantonati	328.976,79
c) Fondi destinati ad investimento	16.276,48
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA RIPIANARE	**-106.505,22**

L'Ente ha deliberato con atto consiliare n. 36 del 20.11.2020 successivamente all'approvazione del rendiconto avvenuta con delibera n. 17 del 31.8.2020 ,di ripianare il disavanzo di € 106.506,00 come segue:

negli esercizi 2020/2022 in quote annuali costanti di € 35.502,00 per ciascuno degli esercizi considerati, finanziato mediante incremento del gettito delle entrate tributarie conseguente all'aumento delle aliquote relative all'IMU.

Il Collegio ha espresso parere negativo sia al rendiconto 2019 che alla proposta di ripiano del disavanzo.

L'art. 188 TUEL prevede:

"Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori."

Benché siano trascorsi dall'approvazione del ripiano del disavanzo 2019 ben 5 mesi, il Collegio non è a conoscenza del rispetto del ripiano del disavanzo.

La situazione di cassa dell´ Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	640.988,84	18.658,75	1.545.984,61
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Il principio contabile 4/1, punto 9.11.7, come modificato dal DM 7.9.2020 (XII° correttivo Arconet) prevede che gli enti che erano in disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente (31/12/2019) illustrino nella Nota Integrativa al bilancio di previsione, le attività svolte per il ripiano di tale disavanzo, segnalando se l'importo del disavanzo presunto al 31 dicembre è migliorato rispetto a quello risultante nell'esercizio precedente di un importo almeno pari a quello iscritto in via definitiva nel precedente bilancio di previsione alla voce "Disavanzo di amministrazione".
Nel caso in cui tale miglioramento non sia stato realizzato, la Nota integrativa indica l'importo del disavanzo applicato al precedente bilancio di previsione che non è stato ripianato, distinguendolo dall'eventuale ulteriore disavanzo presunto formatosi nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dal paragrafo 9.2.27 del principio applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2).

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza	0,00	0,00	7.860,00	15.720,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	120.011,40	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsioni di competenza	*0,00*	*0,00*		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di		previsioni di cassa	918.658,75	1.545.984,61		
10000 TITOLO 1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	282.966,88	previsione di competenza previsione di cassa	1.192.524,00 2.044.157,72	1.183.942,00 1.466.908,88	1.185.415,00	1.157.042,00
20000 TITOLO 2	*Trasferimenti correnti*	71.723,63	previsione di competenza previsione di cassa	330.895,00 537.589,64	90.000,00 161.723,63	58.165,00	58.165,00
30000 TITOLO 3	*Entrate extratributarie*	98.653,68	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 99.024,78	150.535,00 249.188,68	182.970,00	167.970,00
40000 TITOLO 4	*Entrate in conto capitale*	196.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	219.000,00 319.000,00	245.000,00 441.000,00	80.000,00	80.000,00
50000 TITOLO 5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	*Accensione prestiti*	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000 TITOLO 9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	18.541,13	previsione di competenza previsione di cassa	188.500,00 206.801,13	393.000,00 411.541,13	393.000,00	393.000,00
TOTALE TITOLI		667.885,32	previsione di competenza previsione di cassa	1.930.919,00 3.206.573,27	2.062.477,00 2.730.362,32	1.899.550,00	1.856.177,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		667.885,32	previsione di competenza previsione di cassa	2.050.930,40 4.125.232,02	2.062.477,00 4.276.346,93	1.907.410,00	1.871.897,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (*All a) Ris amm Pres*). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			35.502,00	35.502,00	35.502,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRA			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	***SPESE CORRENTI***	1.192.378,18	previsione di competen:	1.522.128,40	1.299.725,00	1.313.918,50	1.318.007,00
			*di cui già impegnato**		*32.163,40*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale	*(0,00)*	*7.860,00*	*15.720,00*	*15.720,00*
			previsione di cassa	2.768.943,78	2.438.015,18		
TITOLO 2	***SPESE IN CONTO CAPITALE***	461.093,42	previsione di competen:	219.000,00	245.000,00	80.000,00	80.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	558.143,00	706.093,42		
TITOLO 3	***SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE***	0,00	previsione di competen:	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	***RIMBORSO DI PRESTITI***	1.339,01	previsione di competen:	85.800,00	89.250,00	92.850,00	96.610,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	85.800,00	90.589,01		
TITOLO 5	***CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE***	0,00	previsione di competen:	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	***SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO***	33.300,97	previsione di competen:	188.500,00	393.000,00	393.000,00	393.000,00
			*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
			di cui fondo pluriennale	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsione di cassa	234.056,40	426.300,97		
	TOTALE TITOLI	**1.688.111,58**	**previsione di competen**	**2.015.428,40**	**2.026.975,00**	**1.879.768,50**	**1.887.617,00**
			di cui già impegnato*		***32.163,40***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale	**0,00**	**7.860,00**	**15.720,00**	**15.720,00**
			previsione di cassa	**3.646.943,18**	**3.660.998,58**		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.688.111,58**	**previsione di competen**	**2.050.930,40**	**2.062.477,00**	**1.915.270,50**	**1.887.617,00**
			di cui già impegnato*		***32.163,40***	***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale	***0,00***	***7.860,00***	**15.720,00**	***15.720,00***
			previsione di cassa	**3.646.943,18**	**3.660.998,58**		

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Dal bilancio di previsione 2021-2023 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie (se l'Ente ha applicato avanzo accantonato presunto deve allegare prospetto a1), se ha applicato avanzo vincolato presunto deve allegare prospetto a2).

L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.
L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.
Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente

N.B. Solo nel caso di approvazione del bilancio di previsione successiva all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, è possibile applicare al bilancio di previsione anche l'avanzo destinato ad investimenti. Al riguardo l'allegato a/3 elenca le risorse presunte destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione prevede l'utilizzo delle quote destinate del risultato di amministrazione. Le risorse destinate agli investimenti sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Si ricorda, altresì, che il DM 3/11/2020 prevede che: "Con l'occasione, si rappresenta che il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e all'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, è stato istituito per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni, a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza COVID-19. Pertanto, le risorse del fondo non

utilizzate nel 2020, nonché la quota di competenza dell'anno 2021 dichiarata nella Sezione 2 - Spese, riga "Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 – Quota 2021", costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (compreso il risultato di amministrazione presunto), per le finalità previste dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e dall'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020".

L'avanzo presunto al 31.12.2020 è quantificato in € 201.186,59, per lo stesso non è previsto alcun tipo di accantonamento pag. 46 NI.

Pertanto il Collegio ritiene molto grave la mancata quantificazione dell'Avanzo vincolato al 31/12/2020 per Ristori specifici di spesa "COVID" non utilizzati»: ogni ente locale è tenuto ad indicare l'ammontare non utilizzato e confluito nell'avanzo vincolato al 31 dicembre 2020 dei ristori specifici di spesa (solidarietà alimentare, sanificazione, straordinario polizia locale, fondo comuni zona rossa). Il Collegio ricorda che l'Ente non ha tenuto la gestione di cassa vincolate per codeste entrate né ha fornito, seppur specificatamente richiesto, una bozza di rendiconto dell'utilizzo di codesti ristorni.

Sia il DUP che la Nota Integrativa non fanno menzione di tale argomento.

Il Collegio ritiene pertanto di considerare vincolato nell'avanzo di amministrazione il totale dei trasferimenti più avanti quantificato finché non sarà cristallizzata la rendicontazione prevista.

Il Collegio ritiene indispensabile accantonare anche parte dell'avanzo presunto per debiti fuori bilancio e passività potenziali nonché necessario l'adeguamento al FCDE v.di anche pag. 15 relazione.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	7.860,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	**7.860,00**

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	**7.860,00**
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	**7.860,00**
FPV corrente:	**7.860,00**
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	**0,00**
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	**0,00**
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	**0,00**

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	7.860,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il r	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendicon	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	**7.860,00**
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	**0,00**
TOTALE	**7.860,00**

Benché siano previste opere di durata pluriennale pag. 34- 35 - 36 NI nulla è accantonato al FPV per l'anno 2021 v.di pag. 26 DUP.
In NI pag. 28 accantonato x 2022 e 2023 euro 15.720 e 31.440 solo per salario accessorio.
In contrasto con quanto esposto nella tabella Equilibri di bilancio prospetto pag 1/3 per 2021 € 7.860, per 2022 € 15.720, per 2023 € 15.720.

Il Collegio ha richiesto all'ufficio ragioneria la conferma della correttezza della tabella.

Il Responsabile del servizio ha informato il Collegio che il FPV parte capitale sarà previsto nel rendiconto 2020 con variazioni di esigibilità.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	**1.545.984,61**
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.466.908,88
2	Trasferimenti correnti	161.723,63
3	Entrate extratributarie	249.188,68
4	Entrate in conto capitale	441.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	411.541,13
	TOTALE TITOLI	**2.730.362,32**
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**4.276.346,93**

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	2.438.015,18
2	Spese in conto capitale	706.093,42
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rmborso di prestiti	90.589,01
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	426.300,97
	TOTALE TITOLI	**3.660.998,58**
	SALDO DI CASSA	**615.348,35**

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione non ha potuto verificare che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto non avendo l'Ente approvato alla data di stesura della presene relazione il rendiconto.

L'organo di revisione non ha potuto verificare se i singoli dirigenti o responsabili di servizi abbiano partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 non comprende la cassa vincolata benchè l'Ente abbia ancora debiti fuori bilancio/passività potenziali da riconoscere e trasferimenti covid non utilizzati (v.di verbale Collegio 15.12.2020 - relazione Responsabile servizio finanziario alla Corte dei Conti 15.1.2021 e verbale Collegio revisori del 28.1.2020 e successivi - regolarizzazione posizione fiscale dell'Ente v.di pag. 13 relazione.)

L'ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Ente non ha fornito le motivazioni richieste dai Revisori durante le verifiche di cassa al 30.9.2020 e al 31.12.2020.
L'Ente in data 8 marzo u.s. ha trasmesso ai revisori i prospetti riepilogativi del Tesoriere a seguito di specifica richiesta ad integrazione della documentazione ricevuta il 26 febbraio 2021 e relativa alle verifiche di cassa al 31 dicembre 2020. Tutti i documenti trasmessi dagli Enti sono privi di sottoscrizione.
In data 10 marzo 2021 sulla base dei documenti ricevuti è stata redatta la relazione e sollecitato la documentazione mancante.
In data 26 marzo 2021 ai revisori è stato trasmesso il prospetto contenente i dati riepilogativi del Tesoriere sottoscritto dallo stesso al 31 dicembre 2020.
Dal controllo del prospetto è emerso che sono spariti le reversali e i mandati da regolarizzare pertanto è cambiato il numero degli stessi.

Verbale verifica cassa al 31.12.2020 10 marzo 2021

Il Collegio verifica il saldo dei conti correnti postali:

- *Numero 86225224 addizionale Irpef euro 2.624,42*
- *Numero 1014004566 TARSU (ora TARI) euro 716,87*
- *Numero 36140200 Tesoreria Generale euro 28.594,31: tale conto è già stato oggetto di segnalazione nei precedenti verbali per la differenza del saldo al 01/04/2019; il Collegio prende atto ancora della persistente ed inaccettabile inadempienza dell'Ente che NON procede ad allineare il saldo del conto con le risultanze contabili dell'Ente con gravi ripercussioni sul giudizio sulla regolarità ed affidabilità delle scritture contabili.*

Il Giornale di cassa presenta come ultima operazione la numero 263 del 31/12 incasso fondo solidarietà (a copertura) euro 77.713,14
Al Collegio non sono stati trasmessi gli estratti conto postali sia del 3° che del 4° trimestre 2020, infatti la documentazione ricevuta è relativa ai mesi di novembre e dicembre 2020. Il Collegio rileva che il c/c postale n. 86225224 "irpef servizio tesoreria" riporta un saldo al 31.12.2020 di € 9.624,42 e il c/c postale n. 36140200 "servizio tesoreria" riporta un saldo al 31.12.2020 di € 28.594,31, tali importi giacciono da oltre un anno sui c/c postali ingiustificatamente e devono essere trasferiti senza indugio alla tesoreria unica.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	**DENOMINAZIONE**	**RESIDUI**	**PREV. COMP.**	**TOTALE**	**PREV. CASSA**
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				**1.545.984,61**
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	*282.966,88*	1.183.942,00	1.466.908,88	1.466.908,88
2	*Trasferimenti correnti*	*71.723,63*	90.000,00	161.723,63	161.723,63
3	*Entrate extratributarie*	*98.653,68*	150.535,00	249.188,68	249.188,68
4	*Entrate in conto capitale*	*196.000,00*	245.000,00	441.000,00	441.000,00
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-	0,00	0,00	0,00
6	*Accensione prestiti*	-	0,00	0,00	0,00
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	-	0,00	0,00	0,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	*18.541,13*	102.000,00	120.541,13	411.541,13
	TOTALE TITOLI	***667.885,32***	***1.771.477,00***	***2.439.362,32***	**2.730.362,32**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**667.885,32**	**1.771.477,00**	**2.439.362,32**	**4.276.346,93**

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	**DENOMINAZIONE**	**RESIDUI**	**PREV. COMP.**	**TOTALE**	**PREV. CASSA**
1	*Spese Correnti*	*1.192.378,18*	1.299.725,00	2.492.103,18	2.438.015,18
2	*Spese In Conto Capitale*	*461.093,42*	219.000,00	680.093,42	706.093,42
3	*Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie*		0,00	0,00	0,00
4	*Rimborso Di Prestiti*	*1.339,01*	89.250,00	90.589,01	90.589,01
5	*Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere*		0,00	0,00	0,00
7	*Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro*	*33.300,97*	393.000,00	426.300,97	426.300,97
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	***1.688.111,58***	***2.000.975,00***	***3.689.086,58***	**3.660.998,58**
	SALDO DI CASSA				**615.348,35**

le entrate in conto capitale sono costituite da oneri cimiteriali per € 15.000,00), oneri di urbanizzazione primari e costo di costruzione per € 60.000,00, oneri di urbanizzazione secondari per € 40.000,00, contributi ministeriali per € 130.000,00 pag. 37 NI. Nulla a tal proposito si dice nel DUP.

Gli oneri di urbanizzazione incassati nel corso del 2019 sono stati di € 17.852,00, contro una previsione per quell'anno di € 28.000,00; gli oneri cimiteriali incassati nel 2019 ammontano ad € 10.700,00.

Gli importi indicati per oneri sono, a parere dei revisori, sovrastimati non avendo l''Ente motivato e documentato tali quantificazioni.

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(*solo per gli Enti locali*)[1]

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.545.984,61			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	7.860,00	15.720,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		35.502,00	35.502,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.424.477,00	1.426.550,00	1.383.177,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.299.725,00	1.306.058,00	1.302.287,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*7.860,00*	*15.720,00*	*15.720,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*18.350,00*	*18.350,00*	*18.350,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		89.250,00	92.850,00	96.610,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti [2]	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE [3] **O=G+H+I-L+M**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali [4]:				
Equilibrio di parte corrente (O)		**0,00**	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**0,00**	**0,00**	**0,00**

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis* , comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Nessun cenno in NI e DUP del gettito derivante dalla lotta all'evasione tributaria benché tra fine dicembre 2020 e gennaio 2021 siano stati emessi accertamenti per evasione IMU e TARI v.di pec Ente del 11.12.2020.

- *Gli accertamenti emessi relativi all'annualità 2010 risultano essere n.297 (solo ICI) come da comunicazione della ex responsabile del Comune di Camparada a tutto il 31.12.2018. La ex responsabile non ha comunicato, a seguito di formale richiesta, nulla in relazione alla notifica degli stessi.*
- *Nessuna notifica sembrerebbe stata fatta in relazione agli stessi.*

- *Gli accertamenti emessi relativi all'annualità 2011 risultano essere n.259 (solo ICI) come da comunicazione della ex responsabile del Comune di Camparada a tutto il 31.12.2018. La ex responsabile non ha comunicato, a seguito di formale richiesta, nulla in relazione alla notifica degli stessi.*

- *Gli accertamenti emessi relativi all'annualità 2012 risultano essere n.58 (solo IMU) come da comunicazione della ex responsabile del Comune di Camparada a tutto il 31.12.2018. La ex responsabile ha comunicato di aver inviato accertamenti ai contribuenti con prot. N.3901 del 27.12.2017. Alla predetta mail non risulta allegato alcun elenco e pertanto non è dato di conoscere il numero e l'entità degli accertamenti notificati.*

- *Gli accertamenti emessi relativi all'annualità 2013 risultano essere n.228 (solo IMU) come da comunicazione della ex responsabile del Comune di Camparada a tutto il 31.12.2018. La ex responsabile ha comunicato di aver inviato accertamenti ai contribuenti con prot. N.3849*

del 14.12.2018. Alla predetta mail non risulta allegato alcun elenco e pertanto non è dato conoscere il numero e l'entità degli accertamenti notificati.

A decorrere dal 1^ gennaio 2019 la sottoscritta ha notificato i seguenti accertamenti per i diversi tributi relativi all'annualità 2014:
IMU: n.92 accertamenti per un totale di €. 30.94,00 di cui già incassate €. 17.141,00.=
TASI: n.107 accertamenti per un totale di €. 10.616,00.= di cui già incassate €. 7.205,00.=
TARI: n.68 accertamenti per un totale di €. 20.280,00.= di cui già incassate €. 5.382,00.=
Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati inviati anche gli avvisi bonari relativi alla TASI non versata nell'anno 2018.

E' stata effettuata, nel corso dell'anno 2020, la bonifica della banca dati con l'emissione di avvisi di accertamento per n.3 annualità(2015-2016-2017) per tutti e tre i tributi.
Gli avvisi verranno notificati in questi giorni.

Al momento di stesura della presente relazione il Collegio non conosce l'ammontare degli accertamenti notificati ai contribuenti né le somme eventualmente riscosse, pertanto non è in grado di valutare l'entità dell'accantonamento.

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	**Anno 2021**	**Anno 2022**	**Anno 2023**
Entrate per consultazioni elettorali	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria imu e tasi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Recupero evasione tributaria tari	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Sanzioni codice della strada			
Introiti e rimborsi diversi	7.000,00	12.000,00	6.000,00
Altre da specificare			
Totale	**52.500,00**	**57.500,00**	**51.500,00**

Spese del titolo 1° non ricorrenti	**Anno 2021**	**Anno 2022**	**Anno 2023**
consultazione elettorali e referendarie locali	7.500,00	7.500,00	7.500,00
sgravi e rimborsi di tributi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Triversamento somme erroneamente versate	5.000,00	10.000,00	10.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	**14.500,00**	**19.500,00**	**19.500,00**

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione NON indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio, è molto approssimativa.

La nota integrativa NON tratta dei seguenti punti:

e) le entrate/spese non ricorrenti: al tal riguardo si rimanda al punto precedente

In particolare il Collegio ritiene molto grave la mancata quantificazione dell'Avanzo vincolato al 31/12/2020 per Ristori specifici di spesa "COVID" non utilizzati»: ogni ente locale è tenuto ad indicare l'ammontare non utilizzato e confluito nell'avanzo vincolato al 31 dicembre 2020 dei ristori specifici di spesa (solidarietà alimentare, sanificazione, straordinario polizia locale, fondo comuni zona rossa, fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria, centri estivi, buono viaggio ecc.) che per l'Ente ammontano ad euro 83.436,00

		ANNO 2021
trasferimenti per solidarietà alimentare	22.900,00	
fondo nazionale servizi fondamentali	53.700,00	3.700,00
trasferimento ministero acq.libri biblioteca	0,00	
tarsferimento per centri estivi	4.325,00	
trasferimento stato sanificazione e disinfez.	2.244,00	
trasferimento stato polizia locale	267,00	
Tasferimento per trasporto scolastico	0,00	2.685,00
TOTALE	83.436,00	6.385,00

Il Collegio ricorda che l'Ente non ha tenuto la gestione di cassa vincolata per codeste entrate né ha fornito, seppur specificatamente richiesto, una bozza di rendiconto dell'utilizzo di codesti ristorni.
Sia il DUP che la Nota Integrativa non fanno menzione di tale argomento.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 non siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.). I Documenti non sono tra loro concordanti.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il Collegio rileva che il DUP è molto approssimativo circa la fase di liquidazione e il futuro dell'Ente e del suo personale dipendente pagg. 34 35; *una definizione più organica dell' Ente sarà definita dalla Giunta prima della retrocessione al comune di tutte le funzioni precedentemente assegnate all'Unione* pag. 36 (quando?), programmazione biennale acquisti beni e servizi "*per il secondo semestre si rimanda a quanto riportato nell'introduzione del presente documento e alle linee operative…"* pag. 37, principali obiettivi "tra le azioni per fare chiarezza rispetto alle varie situazioni che avevano generato irregolarità e notevole confusione nella gestione quotidiana della macchina comunale, per fornire una rappresentazione contabile dell'Ente il più possibile corretta e leale, a seguito anche delle deliberazioni della Corte dei Conti si rileva che: …. Alla luce del parere legale pro-veritate ….." non riporta alcun cenno circa il ripiano del disavanzo (pag. 65); in alcuni passaggi è in contrasto con quanto indicato in NI.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Programma triennale lavori pubblici

Sono previste opere da realizzare nel corso del 2021 per un totale di € 245.000 (pag. 38 DUP), di cui per € 130.000 coperti da contributi pubblici pag. 39 NI - per € 100.000 coperti da entrate permessi di costruzione e € 15.000 oneri cimiteriali pag. 37 NI no nel DUP; nel DUP; pag. 39 sono indicati solo i contributi pubblici ed i proventi concessioni edilizie, non riportando gli oneri cimiteriali pari ad € 15.000,00.
Nessuna documentazione a supporto della previsione delle maggiori entrate per permesso di costruire è stata prodotta.
A parere dei revisori in assenza di documentazione (sollecitata ancora in data 20 aprile u.s.), a supporto, l'importo inserito a copertura dei costi di investimento nel bilancio 2021 di € 115.000 (oneri cimiteriali e permessi di costruzione), € 65.000 o 80.000 ??? per 2022 e 2023 pag. 37 NI (oneri di costruzione) è sovrastimato, ne consegue che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i mezzi finanziari

Pag. 35 NI elenco degli investimenti programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili previsione 2022 e 2023 € 80.000

Il Collegio si riserva di esprimere parere dopo che l' ente avrà documentato le risorse finanziarie.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

La programmazione è considerata molto carente dal Collegio in quanto si limita a
quanto descritto a pag. 37 del DUP "*In merito al piano di programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, le spese sono iscritte nel bilancio/DUP dell'Unione per quanto attiene al primo semestre gennaio/giugno 2021.*
Per il secondo semestre si rimanda a quanto riportato nell'introduzione del presente documento a alle "Linee operative" approvate con D.G. Unione n. 11 del 29.3.2021, D.G. Comune di Lesmo n. 4 del 29.3.2021, D.G. Comune di Camparada n. 5 del 1.4.2021, che porteranno alla cessazione dell'Unione a far data dal 1 luglio 2021, con contestuale retrocessione di tutte le risorse strumentali, finanziarie e umane precedentemente assegnate all'Unione."

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. (*Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Si riporta quanto indicato nel DUP pagg. 34 – 35 - 36
Il personale dipendente dell'Unione verrà trasferito ai due Comuni di Camparada e Lesmo a far data dal 1.7.2021 rispettando i contenuti delle intese intercorse in occasione del trasferimento dai Comuni all'Unione - Pertanto:
dovrà essere definito specifico protocollo d'intesa con le OOSS …..
dovranno essere attivate e coordinate …. Tutte le operazioni preliminari
si procederà con la costituzione del fondo incentivante ……
si procederà alla nomina …….
Si procederà all'individuazione delle figure obbligatorie……
L'integrazione dell'organico a copertura dei posti vacanti sarà avviata dall'Unione ed eventualmente completata a seguito del trasferimento delle funzioni …
Saranno predisposti dall'Unione …. (affiancamento, passaggio consegne, ecc.)
Viene condiviso l'impegni di garantire … l'attivazione di forme di mutualità operativa ….
Una definizione più organica dell'Ente sarà definita dalla Giunta Comunale prima della retrocessione al comune di tutte le funzioni precedentemente assegnate all'Unione.

Ma l'elencazione effettuata dall'Ente non è la programmazione del fabbisogno del personale così come prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, non è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Pag. 36 DUP assumerà D1 tempo pieno , D 1 parziale 80%, C1 part time (attualmente ci sono 1 C1 e 2 D3).

Ma nella bozza della delibera trasmessa ai revisori lo scorso 19 marzo "Piano Triennale del Fabbisogno del Personale – Triennio 2021-2023" per il Comune di Camparada sono previste solo due figure 1 cat. D1 a tempo indeterminato e pieno e 1 cat. D1 part time.

Ma nel DUP dell'Unione al capitolo 1.3.3. (pag.13) Assunzioni programmate per l'anno 2021 sono previste per il Comune di Camparada 3 persone di cui un D1 a tempo indeterminato e pieno, 1 D1 a tempo indeterminato e part time 80% e un C1 a tempo determinato e part time che però è come quello che scrive nel DUP Unione

Il Personale attualmente in carico all'Unione che passerà automaticamente all'Ente è così composto: un agente Polizia Locale categoria C1, un istruttore Direttivo categoria D1 D3, un Istruttore Direttivo categoria D3 D3

Pertanto non è possibile verificare se:

- il fabbisogno di personale nel triennio 2021-2023, tenga conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

- La previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Il Collegio ritiene che il piano triennale del fabbisogno del personale debba essere deliberato verificando gli equilibri di bilancio e i limiti di spesa dei singoli Comuni in considerazione del fatto che l'Unione è ormai giunta a termine.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Non è previsto

Ma a pag. 69 DUP "*In merito all'alienazione del patrimonio comunale, verrà valutata l'opportunità della vendita del box sito in via Madonna del Ghisallo".*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Fino a € 15.000	0,50%
Oltre € 15.000 e fino a € 28.000	0,51%
Oltre € 28.000 e fino a € 55.000	0,60%
Oltre € 55.000 e fino a € 75.000	0,70%
Oltre € 75.000	0,71%

	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	242.000,00	244.635,00	246.108,00	217.735,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**242.000,00**	**244.635,00**	**246.108,00**	**217.735,00**

Le previsioni di gettito NON sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.
La previsione di € 244.635,00 è stata stimata pressoché nella stessa misura del 2020 pag. 16 NI Ma nel 2020 il gettito era stato stimato in € 242.000, 2019, incassata € 221.700 nel 2019. Non considera neppure la ricaduta degli effetti della pandemia. A parere dei revisori l'importo è sovrastimato e non rispetta il principio della prudenza.

IMU

IMU bilancio previsione 2020/2022 stimato 250.000 € con aumento aliquote, stimato 250.000 € anche nei bilanci 2017 2018 e 2019 senza aumento delle aliquote.
Stimato in € 262.000 bilancio 2021 pag. 14 NI, nel 2019 incassato € 199.448.
Alla data di stesura della presente relazione il rendiconto 2020 non è ancora stato approvato e non si conosce il gettito 2020.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	250.000,00	262.000,00	262.000,00	262.000,00
Totale	**250.000,00**	**262.000,00**	**262.000,00**	**262.000,00**

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	254.500,00	258.500,00	258.500,00	258.500,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Non è considerato minor gettito per COVID. Entrata in contraddizione con quanto dichiarato a pag. 31 DUP

L'importo di € 258.500 costituisce l'importo massimo tariffabile…. Per determinare il limite tariffario effettivo, si devono, inoltre detrarre le altre entrate previste a copertura dei costi pag. 17 NI. Nel 2019 incassati € 245.291.nel bilancio di previsione 2020 era stimato in € 254.500. A parere dei revisori l'importo è sovrastimato e non rispetta il principio della prudenza!

.

L'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Nulla si evidenzia in NI e DUP, ma nel bilancio 2020/2022 approvato erano stati conteggiati per evasione tributaria ICI IMU € 40.000 per 2020, € 10.000 per 2021 e € 10.000 per 2022; per evasione tributaria TARI € 20.000, 00 per 2020, € 15.000,00 per 2021 e € 15.000,00 per 2022, importi poi variati in aumento nel bilancio 2021/2023 senza alcuna motivazione data.

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI						
IMU						
TASI	26.882,00	35.225,91	40.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	6.000,00	13.000,00	20.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	**32.882,00**	**48.225,91**	**60.000,00**	**38.000,00**	**38.000,00**	**38.000,00**
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			**49.370,12**	**18.348,42**	**18.348,42**	**18.348,42**

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	0,00	0,00	0,00
2020 (assestato o rendiconto)	22.000,00	0,00	22.000,00
2021	60.000,00	0,00	60.000,00
2022	40.000,00	0,00	40.000,00
2023	40.000,00	0,00	40.000,00

oneri di urbanizzazione primari e costo di costruzione per € 60.000,00, oneri di urbanizzazione secondari per € 40.000,00, ma (nel bilancio 2020/2022 erano stimati per € 22.000 all'anno, mentre nel 2019 a preventivo € 28.000 a consuntivo € 17.852,00.

Pertanto a parere dei revisori in assenza di documentazione (sollecitata ancora in data 20 aprile u.s.), a supporto l'importo inserito nel bilancio 2021/2023 è sovrastimato, ne consegue che la realizzazione degli interventi previsti anche con i suddetti introiti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i mezzi finanziari.

Sanzioni amministrative da codice della strada

A bilancio non sono previsti proventi da sanzioni amministrative da codice della strada in quanto sono integralmente gestiti dall'Unione "Prime terre di Brianza" di cui il Comune di Camparada fa parte.così nel bilancio 2020/2022.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	10.000,00	10.000,00	5.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	**85.000,00**	**85.000,00**	**80.000,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00

Al collegio è stato riferito che la banca ha chiuso lo sportello al pubblico mantenendo solo lo spazio per la cassa continua.

L'Ente deve rivedere i contratti in essere, ma la riduzione dei canoni è prevista solo per l'esercizio 2023.

Al Collegio non è stata fornita la documentazione necessaria per la verifica della stima dei proventi su esposti.

Per gli anni 2019 e 2020 tali proventi sono stati inseriti nel bilancio dell'Unione.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche E NON scolasticha	4.070,00	6.050,00	67,27%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	3.000,00	6.360,00	47,17%
Impianti sportivi	1.000,00	3.000,00	33,33%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Servizi funebri	5.000,00	5.000,00	100,00%
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	4.300,00	5.075,00	84,73%
Totale	**17.370,00**	**25.485,00**	**68,16%**

L'organo esecutivo con deliberazione n. 7 del 8.4.2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 68,16 %.
Non è previsto per tali proventi un fondo svalutazione crediti, a parere dei revisori l'accantonamento al Fondo è necessario non foss'altro per il particolare periodo di crisi economico-finanziaria provocata dalla pandemia.
Si rileva che tra le entrate a pag. 3/7 all. 1 delibera GC 9 sono previsti € 13.740,65 sull'annualità 2021 per "quota mensa arretrati".

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

Il regolamento non è ancora stato approvato.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	7.000,00	112.935,00	241.175,00	241.175,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.700,00	14.585,00	25.770,00	25.770,00
103	Acquisto di beni e servizi	163.199,84	203.427,89	769.375,00	769.375,00
104	Trasferimenti correnti	1.223.692,56	903.250,11	162.893,00	162.893,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	21.815,00	19.342,00	15.735,00	11.964,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	13.624,00	7.000,00	12.000,00	12.000,00
110	Altre spese correnti	91.097,00	39.185,00	79.110,00	79.110,00
	Totale	**1.522.128,40**	**1.299.725,00**	**1.306.058,00**	**1.302.287,00**

Spese di personale

Il Collegio rileva:

1) il fabbisogno di personale è stato elaborato in capo all'Unione dei Comuni che, come già detto, si dovrebbe sciogliere dal primo luglio 2021
2) non è stato elaborato in capo al singolo ente
3) né il DUP né la nota integrativa esplicano il costo delle nuove risorse che saranno inquadrate dall'Unione per poi passare all'Ente
4) la previsione contenuta nel DUP non è coerente con la bozza di delibera del fabbisogno sottoposta al Collegio

il Collegio ritiene di non poter esprimere alcun giudizio in merito alla previsione delle spese di personale

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

.

L'ente non è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, benché più volte sollecitato dai Revisori.

La tabella spese alla pag. 9/29 trasmessa il 12.4.2021 evidenzia spese per incarichi legali di € 2.500 per il 2021, € 5.000 per il 2022 e € 5.000 per il 2023, nulla si dice in NI e nel DUP in merito. Tali importi sono insufficienti, a parere dei Revisori, in quanto all'Ente sono pervenute almeno da due legali richieste motivate di pagamento di somme arretrate - contributi previdenziali – interessi – rimborsi spese legali anticipate da dipendenti e benché l'Ente debba ancora prendere i dovuti provvedimenti per il recupero delle somme indebitamente elargite a terzi vedi verbale Collegio del 10.11.2019 per un totale di € 87.666,62 (v.di anche relazione Funzionario area servizio finanziario Corte Conti del 18.1.2021 e verbale revisori 18.9.2020). Inoltre l'ente deve nominare, in quanto

sprovvisto alla data di stesura della relazione, l' Organismo di valutazione (quando verranno valutati gli obiettivi?) e il responsabile della sicurezza sul posto di lavoro pag. 35 DUP.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

Il Collegio non è in grado, con i documenti a proprie mani, di valutare se le previsioni di bilancio relative agli acquisti di beni e di servizi sono coerenti con:
a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016 v.di pagg. 22 e 23 relazione
b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	**BILANCIO 2021 (a)**	**ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)**	**ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)**	**DIFF. d=(c-b)**	**% (e)=(c/a)**
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.183.942,00	18.348,42	18.348,42	0,00	1,55%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	150.535,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	245.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	**1.669.477,00**	**18.348,42**	**18.348,42**	**0,00**	**1,10%**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.424.477,00	18.348,42	18.348,42	0,00	1,29%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	245.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	**BILANCIO 2022 (a)**	**ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)**	**ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)**	**DIFF. d=(c-b)**	**% (e)=(c/a)**
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.185.415,00	18.348,42	18.348,42	0,00	1,55%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	58.165,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	182.970,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	**1.506.550,00**	**18.348,42**	**18.348,42**	**0,00**	**1,22%**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.426.550,00	18.348,42	18.348,42	0,00	1,29%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	**BILANCIO 2023 (a)**	**ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)**	**ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)**	**DIFF. d=(c-b)**	**% (e)=(c/a)**
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.157.042,00	18.348,42	18.348,42	0,00	1,59%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	58.165,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	167.970,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	**1.463.177,00**	**18.348,42**	**18.348,42**	**0,00**	**1,25%**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.383.177,00	18.348,42	18.348,42	0,00	1,33%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Il Collegio rileva che nella nota integrativa non sono analizzate 1. Entrate escluse dal calcolo del FCDE con indicazione delle motivazioni 2. Grado di analisi delle entrate 3. Fonte dei dati (contabile o extra-contabile) 4. Esposizione dei calcoli effettuati 5. Facoltà di abbattimento quota FCDE 6. Indicazione accantonamenti superiori ai minimi di legge con motivazione 7. Ulteriori valutazioni di interesse ai fini del FCDE

Si riportano alcuni passaggi:

NI pag. 32*"in funzione dell'esperienza pregressa sono state individuate le voci di entrata che storicamente segnalano difficoltà di riscossione: accertamenti IMU, Tassa rifiuti, fitti attivi. L'accantonamento è stato calcolato applicando il criterio della media semplice avendo come riferimento il quinquennio 2015/2019 escludendo quindi l'esercizio 2020 non ancora rendicontato, considerando per il quinquennio gli incassi dell'anno x + 1 in conto residui dell'anno x, così come prevede l'esempio 5 dell'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011" nel quinquennio 2015/2019 gli accertamenti IMU*

Relazione revisori per bilancio 2020/2022 pag. 23 *L'Organo di revisione ha verificato che l'ufficio finanziario ha calcolato il Fondo con il calcolo matematico, a parere del Collegio sarebbe stato opportuno dividere i residui per anno di anzianità al fine di effettuare il calcolo ragionato della rischiosità degli stessi ai fini dell'accantonamento",* raccomandazione ancora valida..

Pag. 47 DUP "*Sarà anche necessario verificare con incisività e tempestività gli INCASSI dovuti*".

A fine 2020 sono stati notificati accertamenti per mancato pagamento IMU e TARI anni 2015/2017, *considerata "esperienza pregressa che storicamente segnalano difficoltà di riscossione"* il Collegio ritiene che vada accantonato prudentemente un adeguato importo al FCDE
(v.di pec dell'Ente 14.12.2020)

L'Organo di revisione ritiene che il fondo crediti dubbi esigibilità non sia adeguato.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 10.000,00 pari allo 0,77% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 20.000

anno 2023 - euro 20.000

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali, benché siano pervenute all'Ente richieste di pagamento emolumenti arretrati, contributi previdenziali da dipendenti e benché l'Ente debba ancora prendere i dovuti provvedimenti per il recupero delle somme indebitamente elargite a terzi (v.di verbale Collegio del 10.11.2019).
A tale proposito si riporta uno stralcio della relazione della responsabile area finanziaria inviata in data 18.1.2021 alla Corte dei Conti:

"Per quanto riguarda le assunzioni di personale effettuate nel 2018 si allega alla presente la dichiarazione del segretario comunale del Comune di Camparada, allegato I .
Per quanto riguarda il fondo produttività si comunica che lo stesso non è mai stato erogato per gli anni dal 2014 al 2018. Con deliberazione della Giunta Comunale n.72 del 20.12.2018 è stata approvata la quantificazione dei fondi 2014/2018, con successiva deliberazione della Giunta Comunale n.75 del 28.12.2018 è stata approvata l'ipotesi di contratto collettivo decentrato per l'esercizio 2018 e con deliberazione della Giunta Comunale n.79 del 28.12.2018 è stata deliberata l'approvazione definitiva del contratto decentrato 2018. A tutt'oggi non si è ancora potuto procedere al pagamento dell'annualità 2018 in quanto la documentazione fornita manca di atti essenziali per poter procedere alla liquidazione dei compensi. Nel risultato di amministrazione 2019 è stata vincolata la somma di euro 13.950,19.= per "produttività dipendenti".
Anche le indennità di risultato ai titolari di posizioni organizzative non sono state liquidate e pertanto sarebbe opportuno vincolare nel prossimo rendiconto 2020 una quota relativa a passività potenziali".
Si segnala che, successivamente alla verifica degli equilibri di bilancio, sono stati rilevati i nuovi debiti fuori bilancio (allegato G) che verranno attestati dai rispettivi responsabili dei servizi ed accantonati nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2020.
E' stata inviata all'Agenzia delle Entrate una richiesta, con modello RD1, della situazione debitoria complessiva del Comune di Camparada".

Il Collegio ritiene indispensabile accantonare anche sanzioni fiscali per mancata tenuta della contabilità IVA, mancata trasmissione dichiarazioni fiscali, omessi versamenti fiscali.
Successivamente al 18 gennaio 2021 (relazione Corte dei Conti) sono emersi altri debiti fuori bilancio di cui i Revisori sono venuti a conoscenza solo in data 21.4.2021, l'ammontare dei debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, alla data di stesura della presente relazione, comunicato ai Revisori ammonta a circa € 20.000,00
L'Organo di revisione non è in grado di quantificare l'entità delle passività potenziali sopra elencate (possono essere stimate in non meno di € 100.000), invita l'Ente ad attivarsi in merito e comunque prima dell'approvazione del rendiconto 2020.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	940,00	940,00	940,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	9.100,00	9.100,00
Fondo di garanzia	0,00	0,00	0,00
	2.035,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**2.975,00**	**10.040,00**	**10.040,00**

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha affidato l'incarico a una società esterna di supportare l'ufficio finanziario per l'elaborazione dati, è stato così possibile effettuare le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente.

- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Poiché dalla piattaforma PCC risulta un ritardo di 10 giorni, l'accantonamento al Fondo è di Euro 2.035,00 pari al 1% del totale previsto per acquisto di beni e servizi pari ad euro 203.427,89.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile:

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	RISULTATI DI BILANCIO Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
CAP HOLDING SPA	www.gruppocap.it	0,0105	Gestione del servizio idrico integrato	31-12-2052	32.110.199,00	27.242.184,00	22.454.723,00
BRIANZACQUE SRL	www.brianzacque.it	0,4067	Gestione del servizio idrico integrato	31-12-2100	4.757.231,00	5.469.239,00	7.360.438,00
CEM AMBIENTE SPA	www.cemambiente.it	0,6098	Gestione dei servizi ambientali e di igiene urbana	31-12-2050	491.961,00	503.535,00	555.341,00

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016

L'Ente ha provveduto, in data 21.12.2020, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014: - alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti .

Circolarizzazione debiti / crediti al 31.12.2020: la responsabile Area servizio finanziario ha comunicato che le certificazioni pervenute alla data di stesura della relazione non sono certificate

dai revisori delle Società. Si invita l'Ente a sollecitare le asseverazioni prima dell'invio ai revisori del Rendiconto 2020.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento [2]	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		245.000,00	80.000,00	80.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		245.000,00 *0,00*	80.000,00 *0,00*	80.000,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Vedi pag. 28 presente relazione

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	648.542,21	565.931,01	480.131,01	390.881,01	298.031,01
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	82.611,20	85.800,00	89.250,00	92.850,00	96.610,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale fine anno	**565.931,01**	**480.131,01**	**390.881,01**	**298.031,01**	**201.421,01**
Nr. Abitanti al 31/12	2.157	2.157	2.157	2.157	2.157
Debito medio per abitante	**262,37**	**222,59**	**181,22**	**138,17**	**93,38**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	27.263,27	21.815,00	18.342,00	14.735,00	10.964,00
Quota capitale	82.611,20	85.800,00	89.250,00	92.850,00	96.610,00
Totale fine anno	**109.874,47**	**107.615,00**	**107.592,00**	**107.585,00**	**107.574,00**

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto**.**

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	27.263,27	21.815,00	18.342,00	14.735,00	10.964,00
entrate correnti	1.283.636,23	1.192.524,00	1.183.942,00	1.185.415,00	1.157.042,00
% su entrate correnti	**2,12%**	**1,83%**	**1,55%**	**1,24%**	**0,95%**
Limite art. 204 TUEL	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Il Collegio ribadisce l'assunto fondamentale già sopra esposto: "TUTTE LE PREVISIONI ed asserzioni del presente bilancio di previsione per l'anno 2021 si fondano sull'attuazione del progetto di scioglimento dell'unione al 30/06/2021: se tale data non sarà rispettata, ne conseguirà che il bilancio di previsione 2021 dovrà essere oggetto di radicali variazioni

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

In assenza di documentazione a supporto (pag. 22 - 23 relazione) si ritiene non conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Non coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: oneri permessi di costruire, oneri cimiteriali

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

- **avanzo presunto**

  Il Collegio rileva che l'Ente non ha fornito, seppur richiesto, il dettaglio dell'utilizzo dei trasferimenti statali e regionali per fronteggiare l'epidemia COVID: ormai a breve scadrà l'obbligo di rendicontazione finale alla Ragioneria Generale dello Stato ed il Collegio non ha aggiornamenti in merito allo stato dei lavori. Sottolinea che ***le risorse del fondo non utilizzate nel 2020, nonché la quota di competenza dell'anno 2021 dichiarata nella Sezione 2 - Spese, riga "Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 – Quota 2021", costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (compreso il risultato di amministrazione presunto), per le finalità previste dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e dall'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020".***

  PERTANTO, FINO ALLA RENDICONTAZIONE FINALE E, QUINDI, ALL'ESATTA QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE EVENTUALMENTE DA RESTITUIRE, IL COLLEGIO RITERRA' VINCOLATO L'AVANZO DI AMMISTRAZIONE PER L'IMPORTO DI EURO 83.436,00 **(pag. 21 del presente verbale)**

  Il Collegio ritiene inoltre indispensabile accantonare parte dell'avanzo presunto per debiti fuori bilancio e passività potenziali nonché necessario l'adeguamento al FCDE v.di anche pagg. 13 e 15 relazione

Il FPV è stato accantonato solo per la parte corrente (salario accessorio)

- **entrate e spese non ripetitive**

  Non sono state correttamente contabilizzate

- **programmazione biennale di acquisti beni e servizi**

  Il Collegio è impossibilitato ad esprimersi v.di pag. 23 della relazione.

- **programmazione triennale fabbisogno del personale**

  Il Collegio non è in grado di verificare la congruità delle previsioni esposte in bilancio vista la mancata coerenza tra le previsioni del DUP e quelle contenute negli atti dell'Unione; pertanto esprime parere negativo

- **previsioni di entrata**

  Il Collegio espone dubbi sull'attendibilità delle previsioni di entrata per addizionale Comunale, IMU e Tari, evasione tributaria previste in aumento rispetto al rendiconto 2019, senza pertanto tener conto della situazione economica e sociale generale del territorio e delle riduzioni di gettito ben illustrate nel Dup; si stima un minor gettito di circa euro 40.000,00 nel 2021 – 2022 e 2023; pertanto il Collegio si riserva di valutare l'andamento del gettito e di considerare la corrispondente quota vincolata nell'avanzo

- **accantonamenti a fondi**

  Il Collegio ritiene insufficiente l'accantonamento ai fondi e stima l'entità delle passività potenziali/debiti fuori bilancio in almeno € 100.000 (pagg. 31 e 32 relazione).

- **DUP e Nota Integrativa**

  Come già sopra esposto, i documenti risultano redatti in modo non completo;
  manca la coerenza tra i contenuti del DUP e della Nota Integrativa;
  la Nota Integrativa non illustra compiutamente i criteri di valutazione adottati e le scelte operate

- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Suggerimenti

1) **Riguardo allo scioglimento dell'Unione:**

Il Collegio chiede di monitorare continuamente lo stato di attuazione dello scioglimento dell'Unione al fine di apportare immediatamente le eventuali necessarie variazioni alle previsioni.

2) **Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19**

L'Organo di revisione, dovendo presidiare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese tenuto conto delle maggiori entrate, delle minori spese e delle maggiori spese correlate all'emergenza epidemiologica e certificare l'utilizzo delle somme del c.d. Fondone (art.106 Dl 34/2020) e Fondone-bis (art.39 del Dl 104/2020) entro il 30 maggio 2021, chiede di avviare immediatamente, in collaborazione con il Collegio, l'attività necessaria all'adempimento

L'Organo di revisione suggerisce altresì di chiedere agli organismi partecipati una relazione per valutare compiutamente effetti della pandemia sugli organismi partecipati tenuto conto delle indicazioni contenute nella delibera Sezioni Autonomie 18/2020 "Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da Covid-19".

3) Riguardo al permanere degli equilibri

Il Collegio raccomanda di monitorare continuamente il gettito delle entrate e l'andamento delle spese per verificare il permanere degli equilibri in termini di competenza, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo

4) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

5) Riguardo alle incoerenze tra i documenti di programmazione

L'organo di revisione constata ancora una volta l'inadeguatezza del servizio di ragioneria, la scarsa collaborazione ricevuta, il pochissimo tempo dedicato alla condivisione delle problematiche, la carenza nei flussi di informazione, il tutto aggravato ovviamente dalla situazione pandemica.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- **che nessun commento è riportato né in NI né nel DUP in merito al ripiano del disavanzo 2019, per il quale è in scadenza la relazione del sindaco sullo stato di attuazione ai sensi dell'art. 188 c.1 Dlgs 267/2000**
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione esprime parere non favorevole sulla proposta di bilancio 2021-2023 e relativi allegati NI e DUP.

Loro sedi, 22 aprile 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Dott.ssa Giampiera Vecchi (Presidente) *(firmato digitalmente)*
Dott.ssa Patrizia Spagarino *(firmato digitalmente)*
Dott.ssa Monica Sartori *(firmato digitalmente)*